



# *Ministero della Salute*

## **DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

**VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della salute;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";

**VISTO** il decreto del Ministro della salute dell'8 aprile 2015, recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;

**VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*";

**VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025;

**VISTA** la direttiva generale per l'attività amministrativa per l'anno 2023 emanata dal Sig. Ministro in data 1° marzo 2023 che definisce le priorità politiche, gli obiettivi ed i risultati attesi dall'azione di ciascun centro di responsabilità amministrativa del Ministero della salute, in coerenza con il programma di governo;

**VISTO** il decreto ministeriale del 6 marzo 2023, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della salute;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, registrato alla Corte dei conti in data 30 agosto 2021 con visto n. 2421, con il quale al Dott. Sergio Iavicoli è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale, ai sensi dell'art. 19, commi 4 e 5-bis del d.lgs. n.165/2001, di Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 1° settembre 2021;

**VISTO** il decreto direttoriale dell'8 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 3146 del 14 dicembre 2022, con il quale al Dott. Alfredo d'Ari è stato conferito l'incarico dirigenziale di

direzione dell'Ufficio 3, Comunicazione e informazione, presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

**VISTO** il decreto direttoriale del 20 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti al n. 3294 del 29 dicembre 2022, con il quale alla Dott.ssa Giorgia Gabrielli è stato conferito l'incarico dirigenziale di direzione dell'Ufficio 1, Affari Generali, presso la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;

**VISTO** il decreto del Ministro della salute del 6 marzo 2015, con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;

**VISTO** il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2022-2024;

**VISTA** la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante *“Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni”*, che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

**ATTESO** che il Ministero della salute, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

**ATTESO** che la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, tra le varie funzioni, ha anche il compito di coordinare, progettare, sviluppare e gestire le attività di informazione e di comunicazione istituzionale ai cittadini, agli operatori sanitari ed alle imprese;

**VISTA** la legge 14 agosto 2020, n. 113 recante *“Disposizioni in materia di sicurezza per gli esercenti le professioni sanitarie e socio-sanitarie nell'esercizio delle loro funzioni”* che prevede all'art. 3 che il Ministro della salute promuova iniziative di informazione sull'importanza del rispetto del lavoro dei professionisti sanitari e all'art. 8 l'istituzione della Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari;

**CONSIDERATO** che il giorno 12 marzo di ogni anno ricorre la Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari, indetta con decreto del Ministro della salute del 27 gennaio 2022 di concerto con i Ministri dell'istruzione e dell'università e della ricerca;

**ATTESO** che in tale occasione le amministrazioni pubbliche, in ottemperanza dell'art. 1 del citato decreto interministeriale, anche in coordinamento con gli enti e gli organismi interessati, sono chiamate

a promuovere, nell'ambito delle proprie competenze e attraverso idonee iniziative di comunicazione e sensibilizzazione, l'attenzione e l'informazione sul tema;

**TENUTO CONTO** che il fenomeno della violenza nei confronti dei professionisti sanitari è di grande attualità, nel quinquennio 2016-2020 sono stati infatti più di dodicimila i casi di lesioni accertate (fonte Inail) e classificate come aggressioni, minacce o violenze perpetrate nei confronti del personale sanitario e, in particolare, il 46% di tali infortuni è concentrato nel settore "assistenza sanitaria" (ospedali, case di cura, istituti, cliniche e policlinici universitari), il 28% è stato riscontrato nei "servizi di assistenza sociale residenziale" (case di riposo, strutture di assistenza infermieristica, centri di accoglienza), mentre il restante 26% ricade nel comparto "assistenza sociale non residenziale";

**ATTESO** che relativamente al profilo della vittima emerge che gli episodi di violenza riguardano diverse professionalità del servizio sanitario nazionale, tra queste, quella più colpita è quella dei "tecnici della salute", prevalentemente infermieri, ma anche personale impegnato in servizi educativi e riabilitativi;

**CONSIDERATO** che, in merito al profilo dell'aggressore, secondo i dati contenuti nello studio osservazionale analitico multicentrico CEASE-it (violenCE AgainSt nursEs In The workplace) del 2022 condotto dalla Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche (FNOPI), emerge che l'aggressore è più spesso un uomo, in alcuni casi con precedenti comportamenti violenti o criminosi e sovente con stato mentale alterato per effetto di diverse condizioni;

**VISTA** l'informativa per il Ministro Prof. Orazio Schillaci dell'9 marzo c.m., protocollo DGCOREI n. 631, con la quale il Direttore della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, d'intesa con il Portavoce del Ministro e il Capo Ufficio stampa, per sensibilizzare la popolazione generale sulla tematica, propone di realizzare, a far data dalla celebrazione della suddetta Giornata, una campagna di comunicazione da veicolare sul portale istituzionale, sui canali social del Ministero, sugli organi della carta stampata a rilevanza nazionale e con partecipazione del Ministro ad eventi televisivi rivolti al grande pubblico;

**ATTESO** che il ricorso alla carta stampata permetterà di raggiungere, contestualmente, sia la popolazione generale che, attraverso le testate di settore, un target più specifico, rappresentato nello specifico dagli uomini;

**CONSIDERATO** che la creatività della campagna sarà veicolata in occasione della Giornata del 12 marzo p.v., nelle testate giornalistiche più lette secondo i dati Audipress e nello specifico: il Corriere della sera e La Repubblica inclusi i rispettivi siti on line, La Gazzetta dello Sport, il Corriere dello Sport, Tuttosport, Il Fatto quotidiano, Il Giornale, Libero, Il Tempo;

**ATTESO** che la copertura complessiva assicurata con la citata campagna ammonterà a circa 6 milioni di lettori attraverso la carta stampata e a circa 7 milioni di visitatori attraverso i suddetti siti on line;

**VISTA** la pianificazione media delle testate quotidiane per la suddetta campagna proposta dall'Ufficio 3 - Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali;

**ATTESO** che la suddetta pianificazione è stata definita tenendo conto di quanto previsto nel decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208 "Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione

*dell'evoluzione delle realtà del mercato”, ed in particolare dell’art. 49 “Destinazione di risorse da parte di amministrazioni ed enti pubblici a scopi promozionali e di comunicazione istituzionale”;*

**ATTESO** che sulla base di tale pianificazione, per la diffusione della campagna innanzi descritta, è necessario procedere all’acquisto dei relativi spazi dalle concessionarie in esclusiva;

**VISTO** i preventivi presentati all’Ufficio 3 dalle concessionarie CairoRcs media Spa, Sport Network Srl e A. Manzoni & C. Spa;

**VISTO** il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*”, così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed in particolare, l’art. 63 comma 2, lett. b), punto 3, che prevede la possibilità di ricorrere ad una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara qualora, per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico;

**VISTO** il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale*”, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120 e modificato dal decreto legge 31 maggio 2021 n. 77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108;

**VISTO** l’art. 8, comma 1, lettera a) del sopra citato decreto legge, in base al quale è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l’esecuzione del contratto in via d’urgenza ai sensi dell’articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all’articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura;

**VISTO** l’art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

**ATTESO** che gli spazi sui mezzi di comunicazione sono gestiti da concessionari titolari di diritto di esclusiva per la vendita degli spazi stessi;

**ATTESO** che per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi, sussistono le condizioni per ricorrere alla procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell’art. 63 comma 2, lett. b) punto 3, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**ATTESO** che il servizio può essere affidato unicamente a operatori economici determinati per ragioni attinenti alla tutela di diritti esclusivi e che conseguentemente non è possibile applicare la suddivisione in lotti;

**TENUTO CONTO** della competenza disponibile presente sul capitolo 5510 pg 18 dello stato di previsione del Ministero della Salute per l’anno finanziario 2023;

**ATTESO** che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall’art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

**VISTE** le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

## DETERMINA

### Art. 1

Di avviare, in osservanza alla normativa vigente, le procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lettera b), punto 3, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., finalizzate all'acquisto degli spazi di cui in premessa per la diffusione dei messaggi informativi in occasione della giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio- sanitari, di seguito indicate:

- contratto con la società CairoRcs Media S.p.a. per l'importo di € 23.000,00 Iva esclusa;
- contratto con la società Sport Network Srl per l'importo di € 19.000,00 Iva esclusa;
- contratto con la società A. Manzoni & C. Spa per l'importo di € 18.000,00 Iva esclusa.

### Art. 2

Di autorizzare la spesa massima di € 60.000,00 (sessantamila/00) Iva esclusa per la diffusione della campagna di comunicazione di cui in premessa, da imputare sul capitolo 5510 pg. 18 dello stato di previsione del Ministero della salute per l'anno finanziario 2023.

### Art. 3

Di autorizzare l'esecuzione in via d'urgenza ai sensi l'art. 8, comma 1, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito nella legge 11 settembre 2020, n. 120.

### Art. 4

Di nominare il Dott. Alfredo d'Ari, Direttore dell'Ufficio 3 - Comunicazione e informazione della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, responsabile unico del procedimento.

Di incaricare della sottoscrizione del contratto la Dott.ssa Giorgia Gabrielli, Direttore dell'Ufficio 1 - Affari Generali della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali.

Roma, lì

**II DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Sergio IAVICOLI)**